

*Tutta un'altra scuola...*



PROGETTO EDUCATIVO SPERIMENTALE  
PER BAMBINI IN ETÀ PRESCOLARE  
(A.S. 2018/2019)

## **PREMESSA**

Inserita all'interno di una magnifica cornice naturale, *Gaia, la libera scuola di Gigliopoli* mira a promuovere il concetto di un'educazione volta all'*essere* e non al *dover essere*.

Una scuola di ispirazione *libertaria* che trae spunto da metodologie educative ispirate da figure quali Montessori, Steiner, Neill, Malaguzzi, Pikler, Zavalloni ed altri, la cui potenzialità educativa viene ampliata ed arricchita dalle esperienze che gli operatori dell'Associazione Il Giglio e lo staff della Fondazione Barone G. Lucifero di San Nicolò hanno potuto sperimentare nell'arco di oltre un decennio nel Progetto “*Gigliopoli, la città dei bambini spensierati*”.

Esperienze che si fondono oggi in una identità educativa propria: un progetto educativo le cui scelte operative, filosofiche ed economiche vanno nella direzione di uno stile di vita empatico, ecologico, sobrio e sereno.

*Gaia*, immersa nel verde, con aule all'aperto dove poter apprendere e sviluppare competenze e abilità, perseguendo un modo di stare al mondo più armonioso e rispettoso per Madre Natura.

## **OBIETTIVI E METODOLOGIE D'INTERVENTO**

Attraverso il progetto *Gaia, la libera scuola di Gigliopoli* si intende proseguire una ricerca pedagogica che mira al benessere dei bambini, focalizzando l'attenzione delle azioni educative sullo sviluppo delle loro potenzialità, rispettandone allo stesso tempo i ritmi personali.

Nel corso degli anni, infatti, durante l'analisi e la conseguente elaborazione delle azioni educative che caratterizzano il progetto “Gigliopoli”, unitamente all'aver analizzato (ed in buona parte condiviso) le dinamiche pedagogiche che si rifanno alla Rete per l'Educazione Libertaria, abbiamo riscontrato che i bambini sono maggiormente propensi ad apprendere attraverso le esperienze personali: vogliono - cioè - mettere in pratica *qualcosa per farla propria* e quindi *apprenderla*, piuttosto che aspettare che qualcuno (solitamente un adulto) gli fornisca delle *verità* basate su nozioni/istruzioni.

Si intende quindi continuare a favorire il conseguimento delle suddette dinamiche, mediante la messa in atto di azioni educative attraverso le quali l'insegnamento/apprendimento non sia incentrato sulla trasmissione del sapere (dall'educatore al bambino) quanto sull'elaborazione di momenti/esperienze da far vivere ai bambini.

Compito degli educatori, favorire la manifestazione continua di tali esperienze.

Tra gli obiettivi che ci si prefigge con la realizzazione del progetto Gaia:

- sviluppare e potenziare il concetto di attenzione all'ambiente in cui viviamo
- consolidare le relazioni affettive
- curare e sviluppare le capacità percettive e sensoriali, sia individuali che di gruppo
- favorire sviluppo psicofisico e autonomia dei bambini (a tavola, al bagno, ecc...)
- promuovere l'integrazione sociale e culturale

### **GLI SPAZI E GLI AMBIENTI**

Gli spazi rappresentano ambienti di vita, di relazione, di apprendimento e di cura, luoghi di appartenenza dove valorizzare l'identità dei singoli e della comunità scolastica.

I bambini apprendono se l'organizzazione dei luoghi incoraggia l'esplorazione e la curiosità, se sostiene la motivazione, se sollecita la conoscenza, se stimola la riflessione e consente l'espressione delle inclinazioni personali.

Cura degli operatori farli muovere in ambienti progettati per favorire in loro il *gioco libero* e predisporli dunque al lavoro “auto-formativo”.

Come mutuato dalla metodologia montessoriana, nell'ambiente educativo “*il bambino deve rimanere libero di esprimere la propria interiorità, ma deve imparare a padroneggiare le diverse tecniche che gli consentano di esprimerla*” (M. Montessori).

In un ambiente così ricco e significativo ogni bambino impara con naturalezza a rispettare regole comuni, dettate dalla convivenza con gli altri, e suggerite dagli stessi materiali/attrezzature che ha la possibilità di manipolare.

Così il bambino raggiunge autonomia e indipendenza (“*aiutami a fare da solo*”) e, di conseguenza, autostima e libertà.

Il contesto altamente rurale nel quale si colloca la scuola di Gigliopoli, all'interno dei possedimenti della Fondazione Lucifero, fa sì che Gaia possa *estendersi* ben oltre le mura degli edifici.

L'ambiente naturale diventa laboratorio e strumento educativo, oggetto di osservazione e sperimentazione sensoriale; un laboratorio cognitivo, emotivo ed espressivo che consente ai bambini di osservare le molteplici forme della Natura, i suoi colori e i suoi odori.

I bambini possono percepire in modo più intenso le stagioni e il clima, oltre ad avere la possibilità di seguire lo sviluppo dei germogli da loro stessi impiantati e annaffiati: esperienze che possono solo ampliare la loro spontanea attitudine all'*esplorazione*, nel significato più ampio del termine.

Nella città dei bambini spensierati è possibile trovare: un orto, due frutteti, un vivaio e vari giardini, oltre alle strutture ludiche esterne (parco giochi, altalene, ecc...) e ai recinti con gli animali.

E ancora, una biblioteca con tantissimi libri, una grande palestra attrezzata, una postazione radiofonica e di registrazione audio e un laboratorio scientifico (tra gli strumenti a disposizione: un microscopio, un telescopio, binocoli, cannocchiali e vari dispositivi video/fotografici). E, quanto prima, una fattoria didattica.

A Gaia i bambini possono toccare con le loro mani tante cose nuove, magari viste prima solo sui libri, imparando attraverso esperienze concrete, giocando e divertendosi in modo originale e creativo.

## **LE ATTIVITÀ**

La *vita* all'interno della libera scuola di Gigliopoli è scandita dalle stagioni e dalle sue ricorrenze: giorni, settimane e mesi sono attesi, osservati e ricordati, così da poter imparare nuove *cose* legate ai vari momenti dell'anno.

Riteniamo infatti che i ritmi ripetuti - anche ad intervalli temporali dilatati - sono propedeutici al rafforzamento dell'individuo e della sua solidità psichica.

Tale modalità di gestione delle attività, suscita entusiasmo, curiosità e gioia di fare, che sono i pilastri necessari per futuri percorsi di apprendimento scolastico.

Nella realizzazione delle attività, si cerca di impiegare per quanto possibile materiali naturali come legno e cotone, limitando la presenza di plastica o di altri materiali sintetici.

## Attività Ambientali

Come già accennato, il contesto naturale della Libera Scuola di Gigliopoli, con i grandi giardini, l'orto, il vivaio e i frutteti, oltre alla presenza di numerosi alberi secolari (ulivi, mandorli, eucalipti, ecc...) permette di progettare e sviluppare sul posto molteplici attività a carattere ambientale, quali giardinaggio, floricoltura, orticoltura, escursionismo, difficilmente riscontrabili nelle strutture educative tradizionali.

Coltivare un orto a scuola, seminare e toccare la terra, aspettare che quello che si è piantato si faccia *grande* e infine raccoglierlo insieme ai bambini: tutto ciò significa anche imparare a “rallentare”, a fare attenzione ai tempi di attesa: in una parola, *pazienza*.

Tutto questo diventa un'esperienza altamente educativa.

Seminare e coltivare frutta e ortaggi (ma anche piante e fiori) sono attività che sviluppano le abilità manuali dei bambini, incrementando anche le loro conoscenze *scientifiche*, nonché lo sviluppo del pensiero spazio-temporale.

È altresì un'occasione eccellente per capire come si produce il cibo: i bambini possono rendersi conto che, rispettando i ritmi naturali e utilizzando concimi naturali, la terra offre tranquillamente i suoi frutti, i prodotti alimentari.

Ci si accorge, allora, che non esistono prodotti nati... direttamente nei barattoli!

Anziché semplici consumatori, si diventa così *creatori di vita*, nel tentativo di immaginare una società, per quanto possibile, autosufficiente.

Tra le attività proposte:

- semina e raccolta piante e ortaggi
- escursionismo
- ricerca e osservazione flora e fauna locale
- attività di orientamento
- ricerca pietre e minerali
- birdwatching

## **Attività Motorie & Espressive**

Il movimento è componente fondamentale per lo sviluppo psico/fisico del bambino.

Le attività motorie offrono ai bambini l'opportunità di esplorare ed incrementare le proprie capacità di equilibrio, agilità e coordinazione.

Attraverso le attività teatrali si intende esplorare percorsi per magici incontri tra realtà e fantasia, giocando coi bambini e la loro identità e favorendone l'autostima.

Tra le attività proposte:

- respirazione, yoga e meditazione
- giochi di coordinazione ed equilibrismo
- giochi per la conoscenza dello spazio e degli oggetti
- marionette e burattini
- espressione corporea, il gioco delle ombre e dello specchio
- la favola: narrazione e drammatizzazione
- lettura animata di libri (i bambini "collaborano" con i personaggi della fiaba attraverso giochi, filastrocche e indovinelli)
- giochi di imitazione e di trasfigurazione della realtà attraverso l'immaginazione (il mercato, la casetta, ecc...)
- travestimenti

## **Attività Manuali**

Toccare, annusare, vedere, inventare, immaginare...

Attraverso le attività manuali i bambini apprendono quello che li circonda in maniera multisensoriale.

Tutto quello che li circonda può rappresentare uno spunto per le attività manuali, senza limiti alla fantasia.

Tra le attività proposte:

- manipolazione materiali (pasta di sale, carta, stoffa, ecc...)
- attività grafico/pittoriche (pastelli a cera, matite, pennarelli, pittura con piedi e mani, ecc...)
- costruzioni, puzzle, incastri, ecc...
- travasi (acqua, sabbia, cereali, farina, pasta, ecc...)
- attività euristiche (osservazione di oggetti e conseguente ideazione/creazione di giochi)

## **Attività Musicali**

Come nell'apprendimento del linguaggio, attraverso l'ascolto e l'imitazione il bambino coglie continuamente informazioni dal mondo dei *suoni* ma anche da quello dei *rumori*.

Attraverso il piacere di ascoltare, cantare e suonare, può esprimere liberamente la propria creatività.

Tra le attività proposte:

- esplorazione e produzione dei suoni (con veri e propri strumenti musicali e con materiale di recupero come bottiglie di plastica, vasetti di yogurt, costruzioni di legno, ecc...)
- giochi sul ritmo
- percussione di oggetti vari
- musica e colori
- canzoncine e danze
- registrazione di suoni e rumori

## **Attività Scientifiche**

La presenza dell'aula scientifica con la sua dotazione di strumenti permette la realizzazione di molteplici attività a carattere scientifico.

Dal telescopio al microscopio, si può giocare con i bambini con concetti come *infinitamente grande* e *infinitamente piccolo*, divertendosi anche con i binocoli e i cannocchiali.

Sono inoltre a disposizione dei bambini una decina di macchine fotografiche e un paio di videocamere con le quali inventare attività sempre nuove e stimolanti.

La presenza della postazione radio arricchisce ulteriormente l'offerta scientifica di Gaia.

Tra le attività proposte:

- osservazioni al microscopio e al telescopio
- giochi con gli elementi
- proiezioni ottiche (ad es.: osservazione macchie solari, ecc...)
- esperimenti fisici e chimici
- registrazioni audio (e/o ideazione di programmi radiofonici)
- sessioni video/fotografiche

## **ALIMENTAZIONE**

*Siamo ciò che mangiamo.*

Il principio che sta alla base di questo assunto è utile per sintetizzare alcune considerazioni sul cibo che trovano la loro applicazione nel programma alimentare che viene proposto a Gigliopoli.

È indubbio che esiste un'unità inscindibile fra la nostra psiche ed il nostro corpo: per pensare meglio - cioè - dobbiamo alimentarci meglio.

Partendo da tale presupposto ed in base alle sempre più numerose ricerche scientifiche sulla necessità di aumentare il nostro consumo giornaliero di frutta e verdura, il menù di Gaia segue tale direzione, caratterizzandosi come vegetariano.

Verdure e frutta di stagione quindi, ma anche legumi, riso e cereali vari, limitando il consumo di latticini e derivati.

Tutto rigorosamente naturale e di qualità e, per quanto possibile, coltivato e raccolto direttamente nell'orto di Gigliopoli, insieme ai bambini.

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Gaia, vuole e deve essere un progetto condiviso con le famiglie dei bambini partecipanti, che non delegano quindi la crescita dei propri figli ma divengono corresponsabili e fondamentali per il funzionamento della stessa comunità educante.

Un progetto che cresce e si evolve *con* ed *attraverso* i bambini.

Assemblee ed interazione con i genitori, così da offrire un sostegno costante ai bisogni ed alle esigenze educative dei propri figli, favorendo la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.



## **Il Futuro...**

Un ulteriore - e ambizioso - obiettivo cui si mira attraverso il Progetto Gaia, è quello di fare in modo che Gaia possa diventare un'alternativa alla formazione scolastica tradizionale.

In modo più o meno simile ai modelli steineriani, la nostra scuola potrebbe ambire a diventare un percorso educativo che garantisca una continuità con le successive esperienze scolastiche, fornendo ai bambini partecipanti una formazione che li accompagni fino alla soglia delle scuole secondarie.

Per riuscire in questo saranno necessari un costante impegno ed una dedizione verso una passione, l'educazione, che metta i bambini (tutti i bambini) sempre al primo posto nella nostra società, riconoscendoli in modo universale come il bene più prezioso che abbiamo per il nostro futuro.

## Approfondimenti

*(libri, documentari ed altro materiale cui si suggerisce la consultazione)*

- *Liberi di imparare* F. Codello, I. Stella (Terra Nuova Edizioni, 2011)
- *Il bambino è competente* J. Juul (Feltrinelli, 2001)
- *Educare alla libertà* M. Montessori (Mondadori, 2008)
- *La Escuela de los 7 Pétalos* N. Paymal (Ox La-Hun/P3000, 2016)
- *La salute del bambino* W. Goebel, M. Glöckler (Armando Editore, 1994)
- *Grammatica della Fantasia* G. Rodari (Einaudi, 2010)
- *Il cerchio della Vita* P. Assenza (Macro Edizioni, 2000)
- *La scuola nel bosco. Pedagogia, didattica e natura* M. Schenetti, I. Salvaterra, B. Rossini
- *L'asilo nel bosco, un nuovo paradigma educativo* E. Manes (Tlön, 2016)
- *Educazione affettiva* F. Bondi, C. Bicocchi (Ardaco Productions, 2015)
- *I laboratori tattili* B. Munari (Corraini Edizioni, 2014)